

L'AZIENDA

Masmec, 90% di affari su elettrico E Magna PT acquista nuova linea

di **Cenzio Di Zanni**

Il 90 per cento dei ricavi 2023 arriva dalla filiera dell'auto elettrica. La ricerca si concentra sul recupero del pacco batterie per evitare gli sprechi (e tagliare i costi). E si spinge sull'acceleratore delle nuove tecnologie per sfornare mezzi *fuel cell*: quelli alimentati a idrogeno, dunque. La transizione dell'automotive è già nei bilanci dei big della filiera come Masmec. La società guidata da Michele Vinci (presidente) e dalla figlia Daniela (ceo dell'azienda e anche vicepresidente nazionale di Federmeccanica) scommette sul mercato della mobilità green. Tanto che circa 36 dei quaranta milioni di euro fatturati l'anno scorso sono il frutto di investimenti in tecnologie sempre più "verdi".

Per dire, l'ultimo prodotto uscito dai cancelli dell'azienda fra via dei Gigli e via delle Violette è una catena di montaggio hi-tech da 70

L'azienda fondata da Michele Vinci spinge ancora sull'acceleratore della mobilità green

metri di lunghezza, venduta a Magna Powertrain (l'ex Getrag, per intenderci). Consentirà alla fabbrica guidata da Aldo Cirilli di assemblare le trasmissioni elettriche che equipaggeranno le ibride di casa Mercedes. «Il mondo corre verso soluzioni sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale e noi vogliamo essere al passo con i tempi. È questo il vantaggio competitivo che ci stiamo creando», racconta la ceo di Masmec. È appena uscita da una lunga videocall, posa la tazzina di caffè e attraversa l'area nella quale una ventina dei 300 dipendenti del gruppo fondato dal padre nel 1988 lavora alla merce da spedire nelle fabbriche della Borgwarner: «Non ricordo se questi vanno a El Salto, in Messico, oppure a Blonie, in Polonia», dice il cavalier Vinci. In quelle casse alte almeno quattro metri ci sono i banchi usati per testare gli inverter pronti a finire a bordo sulle auto elettriche. Borgwarner è uno dei maggiori fornitori di componenti per auto e ha sede ad Auburn Hills, in Michigan (Usa).

In un'altra area dell'azienda due supertecnici lavorano a un progetto messo su insieme con il Politecnico di Milano. «È un progetto di economia circolare - osserva il presidente di Masmec - Mi spiego: stiamo studiando una dispositivo che sia in grado di capire quanti e quali moduli delle batterie che alimentano le auto elettriche possono essere recuperati». Un macchinario che stabilisce la vita residua degli accumulatori. Risultato: le batterie esauste vanno allo smaltimento, quelle che hanno ancora energia da dare - ma non sono all'altezza delle prestazioni richieste alle auto - possono essere installate su

mezzi elettrici sì, ma meno performanti. «Per esempio sui carrelli elevatori», osservano i Vinci. Il progetto ha un doppio valore green. Perché si recuperano materiali preziosi. Dal litio al cobalto.

Ma da quelle parti esplorano tutto l'orizzonte della mobilità a impatto zero. Sono in corso anche test sull'assemblaggio delle cosiddette celle a combustibile, o *fuel*

Il recupero delle batterie e il robot chirurgico fra i progetti della società

cell, appunto, che sono il cuore di mezzi spinti dall'idrogeno verde. In tutto questo al centro c'è il reparto digital, che risponde a Vito Lazazzera. «Qui facciamo i gemelli digitali capaci di simulare il funzionamento dei nostri prodotti, di migliorarli in fase di progettazione e di prevedere i guasti grazie all'intelligenza artificiale», dice. «Così abbiamo macchine più ergonomi-

che, con gli operatori del cliente che sanno già dove mettere le mani quando una linea arriva in fabbrica». Dentro i capannoni della Masmec la ricerca si spinge anche nella divisione biomedicale. Dalle macchine per l'esame dei tamponi al robot per la chirurgia spinale o al cervello. Ma questa è un'altra storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

1

L'azienda

Masmec è stata fondata a Bari nel 1988 dal cavalier Michele Vinci, ex presidente Confindustria

2

I dipendenti

Sono circa 300, fra tecnici e impegnati, i dipendenti dell'azienda che ha sede nella zona industriale di Bari

3

Il fatturato

Nel bilancio 2023 i ricavi ammontano a circa 40 milioni di euro, il valore produzione è a quota 50

4

I clienti

Oltre all'ex Getrag ci sono altri big dell'auto come l'americana Borgwarner, che ha base in Michigan



▲ In azienda Tecnici al lavoro in un'area della Masmec, che ha sede nella zona industriale



▲ Il presidente Michele Vinci guida il gruppo

▲ La ceo Daniela Vinci, ad della Masmec

All'ex Getrag va la nuova catena di montaggio per le trasmissioni delle Mercedes ibride